

Cara Unità

VIA OSTIENSE, 131/L - 00154 - ROMA
MAIL LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini



M. GIUNTINI

Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht

È passato quasi sotto silenzio un importante anniversario: l'assassinio il 15 gennaio 1919 a Berlino di Rosa Luxemburg e del suo compagno Karl Liebknecht. Avevano fondato il movimento comunista detto «La lega di Spartaco». Represso nel sangue da coloro che in futuro si sarebbero trasformati in nazisti.

RISPOSTA ■ La storia del mondo sarebbe stata un'altra se un po' di rispetto in più vi fosse stato per chi, come Rosa Luxemburg e Karl Liebknecht, predicava la fratellanza, la solidarietà e l'uguaglianza fra gli esseri umani basandosi sulle idee di Marx e di Engels. Del comunismo si ricordano oggi solo le degenerazioni staliniste perché molto piace (fa comodo) a chi parla di storia senza averla studiata, identificare il comunismo con il totalitarismo sovietico e perché assai scomodo sarebbe parlare dei comunisti che sono morti per un ideale di libertà. Nati dall'odio verso questi uomini e queste donne e dalla paura delle loro idee, nazismo e fascismo in tutto hanno fallito, forse, tranne che nel tentativo di sporcarne la memoria e il compito di chi in un'idea comunista ha creduto diversa da quella paranoica di Stalin e dei gulag, è quello di restituire ai giovani di oggi il senso di quello che è stato ed è davvero il ruolo delle idee di Marx e di Rosa Luxemburg nella storia del nostro tempo. Senza nulla nascondere delle atrocità compiute in nome loro ma senza aver paura, neppure, di recuperarne e difenderne il discorso originario.

to in appello, con sentenza definitiva della Cassazione prima dell'ottobre 1989, data di entrata in vigore della legge sul risarcimento per ingiusta detenzione. Purtroppo tutte le persone, che come per il mio caso, dopo la detenzione hanno avuto sentenza definitiva di assoluzione prima di quella data, non possono essere risarcite in quanto la legge non è retroattiva. Il diritto a risarcire chi è stato privato ingiustamente della libertà personale, è un diritto inalienabile e non attuarlo è in aperto contrasto con la Costituzione.

MARCO LOMBARDI

È caduto nella scialuppa

Se non ci fosse dietro un dramma, ci sarebbe quasi da ridere di fronte alla caotica autodifesa del comandante della Costa Concordia: a suo dire, avrebbe abbandonato la nave poiché accidentalmente "caduto" in una scialuppa di salvataggio. A parte suggerire agli inquirenti di sottoporre il signor Schettino ad un'approfondita perizia psichiatrica, oltre al già richiesto esame tossicologico, questa affermazione svela un lato drammatico dell'Italia di oggi. In un paese dove il Parlamento vota a maggioranza la tesi di un rapporto sessuale a pagamento spacciato per diplomazia medio-orientale, dove un Ministro asserisce di non sapere che qualcuno gli ha saldato oltre metà del miliardo e mezzo di Euro spesi per un lussuoso appartamento in zona Colosseo, dove un Sottosegretario si ricorda con tre anni di ritardo di saldare il conto di una lussuosa vacanza estiva, si è forse perso il concetto di onore. Non aveva tutti i torti Brecht, non tanto di eroi ha bisogno un paese ma, aggiungerei, di uomini onesti dotati di quella sempre più rara forma di orgoglio chiamata dignità.

ANGELO CIARLO

L'oppio della miseria e il fisco

Secondo il Ministero dell'Economia, tra gennaio e novembre del 2011, le entrate tributarie sono aumentate dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ciò grazie anche ai proventi dei giochi ed in particolare dei 1.504 milioni di Euro (+31,8%) che lo Stato ha incassato in più dal lotto. Per Croce il lotto era "l'oppio della miseria", benefico e consolatorio. La speranza aiuta a vivere. Le entrate dello Stato per giochi e lotterie aumentano di anno in anno con l'aumentare della povertà. L'Italia non ha una valida strategia per il sostegno alle famiglie in difficoltà. Perché non destinare i maggiori incassi realizzati dallo Stato con la "tassa sulla povertà" al sostegno delle categorie più deboli?

MARIO DELTRATTI

Largo alle energie rinnovabili

La disponibilità di petrolio a basso costo è la causa fondamentale della maggior parte delle tragedie con cui l'umanità si trova a dover combattere. E conto le quali nessuno, in realtà sa cosa fare. Bisogna anche riconoscere che all'inizio nessuno immaginava cosa sarebbe successo dopo, e non conoscendo l'esistenza delle energie rinnovabili ci siamo avviati verso un mondo insostenibile. Per nostra fortuna, alcuni uomini lungimiranti, hanno lavorato per cercare nuove strade e, forse, siamo ancora in tempo a cambiare rotta. Ma ci sono ancora molte teste di legno, che non vedono oltre la punta del proprio naso, e sono pure convinti di avere la verità in tasca.

VINCENZO CASSIBBA

Lo scontrino fiscale

La riluttanza (cronica) al rilascio degli scontrini fiscali da parte di molti esercenti (vedi il fresco blitz della GdF a Roma) dovrebbe indurre Concommercio e Confesercenti a una lotta senza quartiere (e non solo di facciata) verso le rispettive categorie. Quello è da sempre uno degli zoccoli duri dell'evasione fiscale. E non si erga alcuna difesa corporativa, come quella messa in campo da esponenti del PdL e della Lega "encomiabili" nello stigmatizzare il contrasto all'evasione.

GIULIO PETRILLI

Il risarcimento per ingiusta detenzione

Il Senatore del Pd Luigi Lusi ha raccolto le firme tra i Senatori, per presentare in aula al Senato, l'emendamento riguardante l'introduzione della retroattività nella legge sul risarcimento per ingiusta detenzione. Lo stesso verrà discusso nell'ambito degli emendamenti al disegno di legge del dl sul sovraffollamento delle carceri. La battaglia su questo tema, coinvolge diverse persone. Io sono una di queste, in quanto ho scontato quasi sei anni di carcere per poi essere assol-



La satira de l'Unità

virus.unita.it

